



SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE E DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Carissimi,

mi fa piacere informarVi, anche a nome di tutto il Consiglio direttivo SIDI, dello stato di avanzamento dell'articolato procedimento di razionalizzazione e aggiornamento dei Settori scientifico-disciplinari nonché di riconduzione degli stessi ai nuovi Gruppi scientifico-disciplinari che costituiscono, come è noto, ai sensi della legge n. 79/2022 le unità di incardinamento dei docenti (utilizzabili anche per ASN e concorsi locali).

Sulla base dei criteri definiti dall'apposita Commissione speciale istituita in seno al CUN (formata da un rappresentante per ogni Area), le Società scientifiche sono state chiamate a far pervenire ai Colleghi rappresentanti di Area 12 una proposta di declaratoria (di Gruppo e di Settore laddove, nel caso dello IUS 13 e dello IUS 14, essi coincidono) comprensiva sia delle specificità disciplinari, sia di quelle concernenti la didattica e i profili metodologici.

Allo stato risultano trasmesse in Aula CUN per la definitiva approvazione (che dovrebbe esservi nel mese di gennaio 2023 esitando in un parere trasmesso al Ministero) le Declaratorie dei Gruppi/Settori scientifico-disciplinari nella formulazione riportata di seguito:

DIRITTO INTERNAZIONALE/IUS 13

Il gruppo/settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi ai rapporti tra Stati, altri soggetti e attori dei rapporti transnazionali, con riferimento ai caratteri strutturali dell'ordinamento internazionale e delle organizzazioni internazionali nonché all'adattamento del diritto interno.

Gli studi comprendono parimenti quelli relativi al complesso delle fonti e delle discipline materiali del diritto internazionale privato e processuale. In particolare, tra gli ambiti normativi in cui il settore si articola, figurano la tutela internazionale dei diritti umani e il diritto umanitario, il diritto transnazionale dell'ambiente, il diritto internazionale dell'economia e degli investimenti, il diritto del commercio internazionale.

La metodologia del gruppo/settore si conforma alle specificità del fenomeno giuridico internazionale, sia con riferimento al diritto internazionale pubblico che a quello privato, e al particolare rilievo che in essi assume la prassi. Essa tiene particolarmente conto delle peculiarità che in questi ambiti connotano, all'interno della comunità internazionale, l'esercizio delle funzioni di produzione normativa, di interpretazione delle fonti, di attuazione e di accertamento del diritto.

In particolare, la metodologia didattica è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti, nella consapevolezza della loro dimensione nazionale, europea e internazionale e delle reciproche interazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, anche con riferimento alla soluzione di casi concreti, e con attenzione alle loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA/IUS 14 (testo redatto da AISDUE e su cui il Consiglio Direttivo SIDI ha ritenuto di poter convergere)

Il gruppo/settore comprende l'attività scientifica e didattico-formativa relativa agli studi sull'ordinamento giuridico dell'Unione europea, nei suoi profili istituzionali e materiali, ivi compresi quelli legati alla partecipazione dell'Italia all'Unione. Esso include lo studio delle tradizionali branche del processo di integrazione europea – quali, fra le altre, la cittadinanza europea e lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia; il mercato *interno*, con le libertà di circolazione e il regime della concorrenza; l'unione economica e monetaria; l'azione esterna dell'Unione – come pure delle altre branche sviluppatesi a seguito delle evoluzioni di quel processo, come, ad es., energia, industria, turismo, ricerca e sviluppo tecnologico, consumatori, ambiente, sanità, digitale, cultura.

La metodologia didattica del settore è finalizzata a far acquisire, anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (come laboratori, cliniche legali, seminari, processi simulati), le competenze necessarie per interpretare le fonti del diritto dell'Unione europea nella consapevolezza della loro portata sovranazionale e della loro interazione con l'ordinamento internazionale e quello degli Stati membri; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti, con le loro implicazioni etiche, sociali ed economiche; a stimolare la capacità di argomentazione orale e di elaborazione di testi giuridici.

Con l'auspicio che il "cantiere aperto" che interessa vari segmenti dell'ordinamento universitario possa rinvenire nel 2023 positivi avanzamenti, i miei più cordiali auguri di un sereno Natale e di un prospero nuovo Anno

Salerno-Roma 14 dicembre 2022

Il Segretario Generale SIDI

Prof.ssa Angela Di Stasi
